

ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI
Area Marina Protetta SECHE della MELORIA



SEDE :
TENUTA SAN ROSSORE
LOCALITA' CASCINE VECCHIE
56122 - PISA
tel. 050 539.111 / .343 / .346

Cod. Fisc. 93000640503
Part.I.V.A. 00986640506

PEC: protocollo.sanrossoretoscana@provvisa.pcertificata.it

DOMANDA di AUTORIZZAZIONE PER PESCA PROFESSIONALE
ANNO 2019

(ai sensi art. 26 D.M. 18/04/2014 e s.m.i.)

RICHIEDENTE

[SCRIVERE IN STAMPATELLO LEGGIBILE]

Il Sottoscritto.....

(eventuale) Legale Rappresentante di (o Socio lavoratore di Società Cooperativa)

Nato a il

Con Sede legale in Comune di

CAP Località

Indirizzo

PEC

E-Mail

Recapito telefonico

Part. I.V.A.

Codice Fiscale

CHIEDE AUTORIZZAZIONE PER L'ANNO 2019 ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' :
(ai sensi artt. 2 comma 1.u e 22 commi 3 e 6 del D. M. 18.04.2014 e s.m.i.)

DI PESCA PROFESSIONALE NELLA SOTTOZONA B2
E DI PICCOLA PESCA ARTIGIANALE IN ZONA C

NELL'AREA MARINA PROTETTA SECHE DELLA MELORIA, CON GLI ATTREZZI E LE MODALITA' DI CUI DELL'ART. 22 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE APPROVATO CON D.M. 18.04.2014 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI CON D.M. 18.07.2016 ; COMPRENDE AUTORIZZAZIONE ALLA NAVIGAZIONE NEL RISPETTO DELL'ART. 15 DEL REGOLAMENTO DELL'A.M.P.

ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI
Area Marina Protetta SECCHIE della MELORIA

PER LA SUDETTA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE :

DICHIARA

in forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

che alla data del 21 Aprile 2010 aveva sede legale (ai sensi dell'art. 22 commi 3 e 6 D.M. 18.04.2014 e s.m.i.) nel Comune di _____.

DICHIARA ALTRESI' LE SEGUENTI SPECIFICHE DELL'ATTIVITA' RICHIESTA :

(barrare la/e casella/e interessate e compilare i campi in bianco)

- ZONA DI PESCA RICHIESTA

ZONA **C** PICCOLA PESCA ARTIGIANALE
(art. 22 co. 6) con imbarcazioni di lungh. inferiore a 12 metri (art. 2 comma u)

IMBARCAZIONE/I UTILIZZATA/E IN ZONA C

N°	NOME	L.F.T.	MATRICOLA	UE
1				
2				

ATTREZZATURE E MODALITA' UTILIZZATE NELLA ZONA C

	RETI DA POSTA FISSE di Lunghezza non superiore a 2.500 m. calate non prima di 3 ore dal tramonto e salpate non oltre 3 ore dopo l'alba del giorno successivo
	PALANGARI O PALAMITI con max 500 ami di dimensioni non inferiore a 22 mm.
	LENZA E CANNA come da normativa vigente

- ZONA DI PESCA RICHIESTA

SOTTOZONA **B2** PESCA PROFESSIONALE (art. 22 comma 3)

IMBARCAZIONE/I UTILIZZATA NELLA ZONA B2

N°	NOME IMBARCAZIONE	L.F.T.	MATRICOLA	UE
1				
2				

ATTREZZATURE E MODALITA' UTILIZZATE NELLA ZONA B2

	RETI DA POSTA FISSE di Lunghezza non superiore a 2.500 m. calate non prima di 3 ore dal tramonto e salpate non oltre 3 ore dopo l'alba del giorno successivo
	PALANGARI O PALAMITI con max 250 ami di dimensioni non inferiore a 22 mm.
	LENZA E CANNA come da normativa vigente

- PERIODI DI PESCA PREVISTI :

Periodo	dal	al
I		
II		
III		
IV		

ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI
Area Marina Protetta SECCHIE della MELORIA

COMUNICAZIONE ANNUALE OBBLIGATORIA
(ai sensi comma 11 art. 22)

SULL'ATTIVITÀ EVENTUALMENTE SVOLTA NELL'ANNO 2018

1) PERIODI DI PESCA EFFETTUATI

dal	al

2) DATI SOMMARI DI CONSUNTIVO SULLE CATTURE

SPECIE	QUANTITA'	SPECIE	QUANTITA'

3) ATTREZZI / MODALITÀ DI PESCA UTILIZZATI

RETI DA POSTA FISSE

PALANGARI (O PALAMITI)- 250 ami

PALANGARI (O PALAMITI) - 500 ami

LENZA E CANNA

ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI
Area Marina Protetta SECHE della MELORIA

PAGAMENTO CORRISPETTIVO PER DIRITTI DI SEGRETERIA :

(ai sensi dell'art. 30 D.M. 18.4.2014 e s.m.i.)

IL PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO PER L'AUTORIZZAZIONE E PER DIRITTI DI SEGRETERIA E' **SOSPESO** IN QUANTO NON ANCORA VIGENTE IL DISCIPLINARE INTEGRATIVO AL REGOLAMENTO DI CUI AL D.M. 18.04.2014 E S.M.I.

ALLEGATI OBBLIGATORI: (chiari e ben leggibili)

- COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ' IN CORSO DI VALIDITÀ' DEL RICHIEDENTE
- COPIA DELLA LICENZA DI PESCA / ISCRIZIONE NEI REGISTRI DELLE IMPRESE DI PESCA (AI SENSI D.LGS. 153/2004) IN CORSO DI VALIDITÀ'
- TESSERINO DI PESCA PROFESSIONALE DEL RICHIEDENTE

[IN MANCANZA DEGLI ALLEGATI LA DOMANDA NON SARA' VALIDA]

con la presentazione e la firma della domanda il richiedente dichiara di aver preso visione del Regolamento di esecuzione e organizzazione dell'Area Marina Protetta "Secche della Meloria" di cui al D.M. 18.04.2014 e s.m.i., e rende le proprie generalità dichiarando il possesso dei requisiti previsti dal Regolamento stesso per l'attività oggetto di domanda di autorizzazione (ai sensi dell'art. 26, c. 4 lett. "d" del D.M. 18.04.2014 e s.m.i.), in forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quali dichiarazioni sostitutive di certificazioni, per le quali il richiedente attesta di essere consapevole delle sanzioni penali ed amministrative -ex art. 76 D.P.R. 445/2000- nei casi di dichiarazioni false o mendaci e di formazione o uso di atti falsi.

FIRMA DEL RICHIEDENTE (con timbro della società/coop.)
(a valere di autocertificazione dei dati forniti)

ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI
Area Marina Protetta SECHE della MELORIA

**ARTICOLO ESTRATTO DAL REGOLAMENTO CHE DISCIPLINA
L'ATTIVITA' RICHIESTA CON IL PRESENTE MODULO**

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Decreto 18 aprile 2014 modificato dal Decreto 18 luglio 2016

Approvazione del regolamento di esecuzione e di organizzazione dell'area marina protetta «Secche della Meloria» con successiva modifica.

- ESTRATTO -

Articolo 22 - Disciplina dell'attività di pesca professionale

1. Nell'area marina protetta non sono consentiti la pesca con attrezzi trainati, sciabica, con reti derivanti e a circuizione, con fonti luminose, l'acquacoltura e il ripopolamento attivo e il prelievo dei seguenti individui a qualsiasi stadio di sviluppo:

- a. Patella (*Patella ferruginea*);
- b. Dattero (*Litophaga litophaga*);
- c. Corallo rosso (*Corallium rubrum*);
- d. Riccio diadema (*Centrostephanus longispinus*);
- e. Magnosa (*Scyllarides latus*);
- f. Nacchera (*Pinna nobilis*);

2. Nella zona A non è consentita alcuna attività di pesca professionale.

3. Nella sottozona B2 è consentita l'attività di pesca professionale, previa autorizzazione dell'ente gestore, alle imprese individuali o in forma cooperativa aventi sede legale nei comuni di Livorno, Collesalveti e Pisa alla data di entrata in vigore del decreto istitutivo dell'area marina protetta e ai soci delle suddette cooperative inseriti alla stessa data nel registro di ciascuna cooperativa, con i seguenti attrezzi e modalità in alternativa tra loro:

- a. reti da posta fisse per una lunghezza non superiore a 2500 metri, calate non prima di 3 ore dal tramonto e salpate non oltre 3 ore dopo l'alba del giorno successivo;
- b. palangari sino ad un massimo di 250 ami di dimensioni non inferiori a 22 millimetri;
- c. lenza e canna come previsto da normativa vigente.

4. Nelle sottozone B1 e B3 non sono consentite le attività di pesca professionale ad esclusione, previa autorizzazione dell'Ente gestore, del prelievo del riccio di mare (*Paracentrotus lividus*), esercitato dai pescatori professionisti residenti nei comuni di Livorno, Collesalveti e Pisa alla data del 21 aprile 2010, autorizzati dall'ente gestore per un numero non maggiore di 10 autorizzazioni nominali, con le seguenti modalità:

- a. dal 1° ottobre al 30 aprile di ogni anno;
- b. esclusivamente esemplari di dimensioni minime non inferiori a 7 centimetri aculei inclusi, per un massimo di 500 esemplari per giorno di pesca, per pescatore professionale;
- c. per un numero massimo di 4 giorni settimanali per pescatore professionale;
- d. esclusivamente a mano mediante immersione in apnea, senza provocare il danneggiamento e l'asportazione di elementi del fondale e di organismi viventi;

ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI
Area Marina Protetta SECCHIE della MELORIA

e. i rifiuti derivanti dalla lavorazione dei ricci di mare devono essere smaltiti secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

5. L'ente gestore effettua il monitoraggio delle attività di raccolta del riccio di mare e in base agli esiti dello stesso, adegua eventualmente con successivo provvedimento, previa autorizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la disciplina delle attività di raccolta.

6. Nella zona C è consentita, previa autorizzazione dell'ente gestore, l'attività di piccola pesca artigianale, alle imprese, individuali o in forma cooperativa, aventi sede legale nei comuni di Livorno, Collesalveti e Pisa alla data entra in vigore del decreto istitutivo dell'area marina protetta e ai soci delle suddette cooperative inseriti alla stessa data nel registro di ciascuna cooperativa, con i seguenti attrezzi e modalità in alternativa tra loro:

- a. reti da posta fisse per una lunghezza non superiore a 2500 metri, calate non prima di 3 ore dal tramonto e salpate non oltre 3 ore dopo l'alba del giorno successivo;
- b. palangari sino ad un massimo di 500 ami di dimensioni non inferiori a 22 millimetri;
- c. lenza e canna come previsto da normativa vigente.

7. Nella zona C è consentito, previa autorizzazione dell'ente gestore, il prelievo professionale del riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) alle imprese di pesca che esercitano l'attività sia individualmente, sia in forma cooperativa, aventi sede legale nei comuni di Livorno, Collesalveti e Pisa alla data del 21 aprile 2010, e ai soci delle suddette cooperative inseriti alla stessa data nel registro di ciascuna cooperativa, secondo le modalità di cui al precedente comma 4.

8. L'ancoraggio degli attrezzi e delle unità da pesca è consentito esclusivamente nell'esercizio delle attività di prelievo.

9. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla pesca professionale nell'area marina protetta, i richiedenti devono inoltrare richiesta presso l'ente gestore entro il 28 febbraio di ogni anno, indicando gli strumenti di pesca che si intende adoperare.

10. A fronte di particolari esigenze di tutela ambientale, sulla base degli esiti del monitoraggio dell'area marina protetta, resta salva la facoltà dell'ente gestore, con successivo provvedimento, di disciplinare ulteriormente le modalità di prelievo delle risorse ittiche, indicando in particolare:

- a. caratteristiche e quantità degli attrezzi da pesca utilizzabili per ogni unità da pesca;
- b. calendario delle attività di pesca comprendente giornate ed orari;
- c. misure minime di cattura delle specie aliutiche commerciali e non.

11. I soggetti autorizzati alle attività di piccola pesca professionale e al prelievo dei ricci di mare (*Paracentrotus lividus*) devono comunicare annualmente all'ente gestore i periodi di pesca, i dati sulle catture, gli attrezzi utilizzati e le modalità di pesca ai fini del monitoraggio. Tali comunicazioni vengono riportate su un apposito registro tenuto dall'ente gestore, delle cui annotazioni viene rilasciata copia ai soggetti stessi.

ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI
Area Marina Protetta SECHE della MELORIA

ISTRUZIONI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE MODULI DI DOMANDA

L'Ente gestore l'Area Marina Protetta "Secche della Meloria" ha predisposto i moduli di domanda per la richiesta di autorizzazione per l'anno 2019 delle varie discipline consentite all'interno dell'area stessa.

Ad ogni modulo è allegato il relativo articolo di regolamento che disciplina l'attività specifica richiesta, che non dovrà essere riconsegnato.

I moduli dovranno essere compilati inserendo ogni notizia richiesta, sia del richiedente, sia dell'unità navigante, sia dell'attività richiesta. **Moduli incompleti potrebbero non essere autorizzati.**

I moduli dovranno essere compilati con scrittura in stampatello ben leggibile, chiaro e comprensivo, che non dia luogo a più interpretazioni. Non saranno presi in considerazione moduli riportanti cancellature, correzioni ecc. **In caso contrario l'istanza potrebbe essere improcedibile ed archiviata.**

I moduli dovranno essere presentati, completi di tutte le pagine, in originale o in fotocopia (fatta bene e chiara) o scannerizzati, in formato A4, riportanti la firma autografa e con allegata tutta la documentazione richiesta. I documenti di identità dovranno essere ben chiari così come la data di scadenza. **Non è ammessa la presentazione di moduli fotografati che comporterebbe la improcedibilità dell'istanza e la relativa archiviazione.**

I moduli possono essere trasmessi per E-mail, per PEC o per posta ordinaria (gli indirizzi sono riportati nella prima pagina della domanda). **SI RACCOMANDA DI INVIARE IL MODULO DI DOMANDA UNA SOLA VOLTA, IN QUANTO PIÙ RICEZIONI DELLA STESSA DOMANDA COMPORTEREBBERO DISGUIDI E RITARDI NELL'ISTRUTTORIA CON CONSEGUENTI RITARDI NELL'EVASIONE DELLA PRATICA.**

Prima della presentazione accertarsi della corretta indicazione dei dati e della presenza dei documenti richiesti in quanto non si accettano integrazioni successive.

La corrispondenza in partenza da parte dell'Ente gestore avverrà per posta elettronica all'indirizzo indicato dal richiedente nel modulo, se non diversamente richiesto.

PER INFORMAZIONI

SEGRETERIA TECNICA TEL. 050 539343